

BANDI EUROPEI APERTI AI PROFESSIONISTI

ACTION PLAN

Un dialogo aperto tra Europa e liberi professionisti.

a cura della
Direzione Studi

L'Action Plan, fortemente voluto da Adepp e presentato in Commissione ad aprile 2014 dall'allora Presidente Tajani, ha aperto ai liberi professionisti la possibilità di partecipare ai bandi europei con la medesima dignità delle piccole medie imprese.

Il documento ha costituito una novità assoluta per i professionisti, fino a quel momento esclusi dai bandi europei, e ha aperto, in Italia, la necessità di un dialogo con le amministrazioni regionali che gestiscono parte dei fondi europei destinati al nostro paese, perché includessero tra i partecipanti ai loro bandi anche i liberi professionisti.

Tale dialogo è stato avviato e viene portato avanti da Adepp, al fine di costruire un'efficace consuetudine sulla partecipazione dei professionisti ai bandi, in mancanza, a oggi, di una normativa definitiva, sia italiana che europea.

Lo stesso Tajani, oggi Vicepresidente del Parlamento, con alcuni europarlamentari dei gruppi Popolari, Socialisti e Verdi, hanno presentato un'interrogazione chiedendo quali saranno le fasi successive per rendere normativamente attuative le linee dell'Action Plan e le attività del gruppo di lavoro "Bolstering the Business of Liberal Profession", dove siede Adepp in rappresentanza dei professionisti italiani.

Si apre, così, la parte più operativa e concreta dell'azione europea di Adepp che, dopo aver ottenuto il riconoscimento dell'importanza dei

professionisti in Europa come motori economici e creatori di ricchezza e posti di lavoro, chiede ora che le linee dell'Action Plan diventino direttive e raccomandazioni della Commissione agli Stati Membri, per annullare qualsiasi incertezza interpretativa e definire le modalità con cui i professionisti possano partecipare ai bandi.

Andrea Camporese, Presidente Adepp, ha dichiarato: "Esprimo grande soddisfazione per questa iniziativa parlamentare che vede uniti i maggiori gruppi politici presenti in Europa e il Vicepresidente Tajani farsi portavoce delle istanze di un mondo che ha un ruolo importante nell'economia del Paese.

Ancora una volta i temi proposti dall'Adepp hanno trovato un pieno sostegno da parte del Parlamento. L'obiettivo è ora arrivare ad una risoluzione che impegni la Commissione ad adottare misure e politiche per la competitività e il welfare dei professionisti. Temi che da sempre sono al centro della nostra azione in Italia e a Bruxelles.

In questi anni il nostro impegno è stato portato avanti su più fronti - spiega Camporese - Abbiamo sempre cercato di essere quel ponte ideale tra l'Europa e l'Italia, partecipando al grup-

po di lavoro sulle professioni a Bruxelles, al tavolo sulle libere professioni al Ministero dello Sviluppo Economico, firmando il protocollo d'intesa con il Ministero del lavoro sulla Garanzia Giovani e strutturando il confronto con le Amministrazioni regionali.

Attendiamo con fiducia l'esito di questo iter parlamentare e le conseguenti azioni della Commissione europea. Sarà così possibile dare maggior impulso all'attività dei professionisti italiani che in questo momento stanno dando un contributo fondamentale per il nuovo sviluppo del Paese".

Un nuovo passo avanti nel dialogo tra l'Europa e i professionisti, verso il pieno riconoscimento della loro compartecipazione ai risultati economici del paese e del loro diritto alla partecipazione a tutte le possibilità di finanziamento ed incentivo, nazionali ed europee. ■

